

Gentile Cliente,

Il Decreto Infrastrutture (DL 73/2025), approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 maggio 2025, introduce significative novità per il settore dell'autotrasporto.
Le nuove disposizioni riguardano in particolare i tempi di attesa per le operazioni di carico e scarico, nonché i termini di pagamento delle prestazioni di trasporto.

Tempi di attesa – Carico e scarico

Le modifiche principali introdotte dal decreto sono le seguenti:

- Il periodo di franchigia gratuito per ogni operazione di carico o scarico è stato ridotto da 2 ore **a 90 minuti**.
- Il calcolo del tempo parte dall'arrivo del mezzo presso il punto di carico o scarico.
- L'orario effettivo può essere dimostrato tramite dispositivi come GPS o tachigrafo.
- In caso di superamento del periodo di franchigia, è previsto un **indennizzo obbligatorio di 100 euro per ogni ora (o frazione di ora)**, a carico solidale del committente e del cariatore. L'indennizzo è valido per l'anno 2025 e soggetto a rivalutazione annuale.

Nota tecnica - (rif. Decreto Dirigenziale n. 69 del 24 marzo 2011)

- Il periodo di franchigia non comprende il tempo necessario allo svolgimento materiale delle operazioni di carico o scarico, né i tempi di attesa causati da inattività del mittente o del destinatario, purché tali periodi siano stati comunicati per iscritto al vettore prima della partenza. I tempi di attesa devono essere calcolati singolarmente per ciascuna operazione.
- È sempre garantito al conducente il diritto di assistere alle operazioni di carico, con particolare attenzione alla corretta sistemazione del carico sul veicolo, anche se lo scarico può avvenire in sua assenza.

Termini di pagamento

- Il decreto interviene anche sui tempi di pagamento delle prestazioni di trasporto:
- – Il pagamento deve essere effettuato entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura.
- – Oltre tale termine maturano interessi moratori.
- – Il mancato rispetto del termine può configurare un abuso di dipendenza economica, sanzionabile da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust) con una sanzione fino al 10% del fatturato annuo dell'impresa inadempiente.

